

# il Giornale

pdf premium



- versione scaricabile in PDF con zoom infinito
- ottimizzato per **smartphone e tablet** iPad e Android
- solo **42 cent** al giorno per l'abbonamento annuale
- leggi il Giornale sul tablet **dalle 2 del mattino**

## Offerte di abbonamento:

settimanale .....	5 €
mensile .....	20 €
trimestrale .....	50 €
semestrale .....	100 €
annuale .....	150 €

## Pagamento:

Carte di credito e bitcoin:



 **bitcoin**

**Il Giornale prosegue  
alla prossima pagina**



il reportage

di **Piera Anna Franini**  
da Mosca

# IL FENOMENO Una tournée di 36 concerti in 24 giorni

## L'orchestra senza sosta Gergiev in Russia dirige «coast to coast»

*In viaggio con il maestro (pupillo di Putin) e i musicisti della Mariinsky Suonando per trentamila chilometri. Con la benedizione del Patriarca*

L'orchestra del Mariinsky di San Pietroburgo e il suo direttore, Valery Gergiev, sono impegnati in un coast to coast, 30 mila chilometri in 24 giorni, in 36 città della Russia: dall'estremo Nord all'estremo Est, non si sfiora invece il Sud rovente. Le tappe cruciali sono quelle di San Pietroburgo e Mosca dove s'è suonato il dì di Pasqua, con la benedizione del Patriarca della Russia intervenuto sul palco per un lungo discorso sulla pace, dunque di estrema attualità. Il 9 maggio, per la cerimonia di chiusura, interverrà anche il soprano star Anna Netrebko ormai in dirittura di nozze con il tenore Eyvazov Yusif (i genitori dei rispettivi coniugi si sono incontrati: è in Russia questo è un chiaro indizio). Concerto la sera, talvolta anche il pomeriggio e via in treno o aereo per raggiungere la nuova tappa. Non c'è un giorno di riposo per i musicisti del Mariinsky, e i programmi sono pantagruelici. Immaginate i nostri orchestrali e relativi sindacati? Ci sarebbe l'assalto al Palazzo d'inverno. Gergiev è l'uomo uno e trino: direttore artistico, musicale e sovrintendente del teatro di San Pietroburgo, l'artista più influente della Russia. Ha reso il Mariinsky il numero uno, oscurando il Bolshoi, ora si è spinto fino a Mosca prendendo il comando del Festival di Pasqua. Un festivalone col marchio Gergiev, nutrito dalla cordata di sponsor (gas, banche, diamanti) e dalla mecenate Yoko Ceschina. Operazioni approvate da Vladimir Putin che ha individuato in Gergiev, uomo *Time*, personaggio internazionale, circoli di simpatizzanti nel mondo, l'artista-vetrina di Sochi e più in generale della nuova Russia.

Proprio nei giorni cruciali della storia di questo Paese, Gergiev firma un festival dalle dimensioni mai raggiunte, e intriso di patriottismo. Si sente patriota, Gergiev? «Se il termine vuol dire amare profondamente la propria patria, la risposta è sì. E vedo che anche le città dove andiamo ci accolgono

no con piacere. La Russia è enorme, in alcune città non sono mai stato, sto scoprendo nuovi teatri, e il Mariinsky, con i suoi secoli di storia, li può aiutare». Quanto alla questione ucraina e della Crimea sostiene che «l'Europa ricor-

da la nostra epoca sovietica: le notizie che si leggono sono tutte uguali, le immagini in tv sembrano fotocopiate», spiega. Alla domanda se l'anno prossimo includerà nel tour anche la Crimea, risponde «si vedrà». In tanti, qui, puntano

**TOUR DE FORCE**  
Ogni giorno uno o due concerti (ma senza tappe in Crimea...)

**IL PIÙ INFLUENTE**  
A neppure 60 anni il direttore è ormai un uomo potentissimo



**SIMBOLO**  
Valery Gergiev è nato a Mosca il 2 maggio del 1953. Sotto la sua guida il Teatro Mariinsky si è confermato una delle strutture più importanti (e influenti) del mondo

**Le frasi**

**L'ORGOGGIO**  
*Mi sento patriota perché amo profondamente la mia patria*

**LA CERTEZZA**  
*Pereira non è uno sprovveduto Uscirà presto dalle polemiche*

l'indice su Krusciov reo di aver inopportuno regalato questo lembo di terra: ora si è pareggiato dopo il grande errore. Gergiev diresse fra le macerie del Parlamento d'Ossezia l'indomani degli scontri con la Georgia, commemorò le vittime di Beslan, in questo festival dirigerà anche nei distretti militari in omaggio alle vittime della Prima Guerra mondiale «la mia orchestra è sempre intervenuta a supporto dei popoli. A meno interessi cosa dicono i Governi, ma cosa pensano i popoli. Nessuno sa cosa pensa il popolo russo della Crimea, e il popolo di Crimea della Russia».

La stampa tedesca e inglese ha accusato Gergiev di aver firmato assieme ad altri artisti una lettera di supporto a Putin per l'intervento in Crimea. Ma lui ribatte, «io non ho mai firmato lettere, ero lontano quando è stato fatto. Deve essere chiaro un concetto in Europa, e cioè che oggi, a differenza dell'epoca sovietica, tutti i russi hanno una loro opinione, sanno cosa vogliono».

La questione Scala, ovvero gli attacchi al futuro sovrintendente Alexander Pereira, è rimbalsata anche qui. Gergiev non ha dubbi, «Pereira? Ma ha una tale esperienza, è stato a Zurigo, poi a Salisburgo, non è certo uno sprovveduto. Ne uscirà. O almeno credo». Lo pensa anche la stampa internazionale che si chiede perché sia inopportuno acquistare dal proprio festival a costiridotti. Così com'è non capisce come sia possibile indicare un sovrintendente, ma nominarlo consulente senza poteri di firma e chiedergli che componga la stagione più importante della Scala, cioè quella dell'Expo. Risposta: anomalie italiane.

di **Maurizio Caverzan**  
**Potere al telecomando**

### «Valentino», tra leggenda e feuilleton

La televisione è un mistero, ma a volte un po' meno. Qualcuno sarà rimasto sorpreso dal successo di pubblico di *Rodolfo Valentino - La leggenda* (Canale 5, giovedì, ore 21,20, share del 18,7 per cento, stasera la seconda e ultima puntata), almeno pari a una serata qualsiasi del *Grande Fratello*. Mala miniserie prodotta dalla Ares di Alberto Tarallo calza come un guanto sul pubblico di riferimento, già coagulato dalle precedenti *L'onore e il rispetto* e *Il peccato e la vergogna*. Del resto gli stessi elementi etici e narrativi sono ribaditi anche in questo lavoro, sceneggiato da Teodosio Losito e interpretato dall'attore-feticcio della casa, Gabriel Garko, catalizzatore di sguardi femminili, tanto più dopo la polemica sul nudo integrale, risolto alla maniera di uno dei tanti spot di profumo maschile. A differenza dei precedenti lavori, qui però siamo di fronte ad una vicenda reale, quella del più grande divo del cinema muto, il pugliese Rodolfo Guglielmi emigrato a Little Italy e divenuto il mito e bramatissimo Rudy Valentino, morto a soli trentun anni. È sufficiente scegliere il registro narrativo della «leggenda», come avverte il sottotitolo, dosando sapientemente l'orgoglio del «non essere in vendita» e l'onore di possedere puro talento italiano tra passioni travolgenti, sospiri e peccati di gioventù (una figlia inventata), per dar vita a un feuilleton torbido-erotico di presa immediata. Garko è perfettamente nella parte sia nei panni dell'impulsivo servitore di aristocratici e cameriere, sia in quelli del riscatto come ballerino, attore e oggetto del desiderio. Glibista sottolineare sguardi e pettorali in una selva di occhiate concupiscenti del nutrito cast femminile (Dalila Di Lazzaro, Victoria Larchenko, Cosima Coppola, Giulia Rebel, Asia Argento) per dare corpo al suo personaggio. Lontano da sofisticarie autorituali e complessità tridimensionali che risulterebbero fuori luogo. Impeccabile anche la patinata delle ambientazioni. Come dimostrano gli ascolti, l'ampia platea di riferimento è soddisfatta.



**LA VISITA**  
Il Patriarca sul palco di Mosca con l'orchestra Mariinsky e il direttore Valery Gergiev

<p><b>CLASS TV</b></p> <p>7.00 Caffè Affari Rubrica 9.05 Primo Tempo Attualità 10.30 Il TG della Convezienza Attualità 11.00 Distretto di Polizia Telemfilm, con Isabella Ferrari, Lorenzo Flaherty, Giorgio Tira-bassi, Ricky Memphis 12.00 Law &amp; Order Telemfilm, con Sam Waterston, Jerry Orbach, Carey Lowell, Benjamin Pratt</p>	<p><b>Digi.Terr.27</b> Tivù Sat 30</p> <p>13.40 Cesaroni Fiction. Di Francesco Vicario. Ita, 2006. Con Claudio Amendola 16.00 TG Giorno Notiziario 16.30 TG Sport Notiziario sportivo 17.00 Distretto di Polizia Telemfilm, con Isabella Ferrari 20.40 Il giudice Mastrangelo Telemfilm, con Diego Abatantuono, Amanda Sandrelli 22.30 Lo Schiaffo Attualità</p>	<p><b>Sky 507</b> Cubo Vision webtv- IPTV</p> <p>7.00 Caffè Affari Rubrica 10.00 Linea Mercati Mattina Rubrica 11.10 Trading Room Rubrica 11.30 Focus Certificate Rubrica 12.10 Forex Update Attualità 12.20 Analisi Tecnica Attualità 15.00 Linea Mercati Wall Street Rubrica 17.00 Alert Mercati Attualità</p>	<p><b>Sky 509</b> Cubo Vision webtv- IPTV</p> <p>12.30 Linea Mercati Pomeriggio Rubrica 18.00 Report - Il TG della Finanza Attualità 19.10 I Vostri Soldi Attualità 22.00 Linea Mercati Notte Rubrica</p>	<p><b>Class Horse TV</b></p> <p>8.00 Class Horse TG Notiziario 9.25 Special Class: Scatti di Libertà Documenti 10.10 Special Class: Tender to Talent Documenti 11.00 Class Horse TG Live Rubrica 11.30 Special Class: Trekking nel parco della Sila Documenti 12.00 Class Horse TG Notiz. 13.35 Special Class: A tu per tu con José Maria La Rocca Documenti</p>	<p><b>Sky 224</b> Tivù Sat 55</p> <p>18.30 Highlights Hong Kong Masters Evento sportivo 20.50 Prize Giving Rubrica 21.05 Weekend Review Rubrica 0.50 Class Horse TG Notiziario</p>	<p><b>Sky 180</b> Tivù Sat 56</p> <p>8.30 Full Fashion Designer Rubrica 11.30 Fashion Dream Reality show 14.00 Breakout Rubrica 14.30 Full Fashion Designer Rubrica 15.30 Models New York Real Tv 18.00 Ladies Rubrica 20.00 Breakout Rubrica 21.00 Milano Models Real Tv</p>	<p><b>Class LIFE</b> Cubo Vision Web TV IPTV</p> <p><b>Designing</b> Il gusto del Made in Italy <b>Top Lat</b> Le aste in diretta <b>Ride&amp;Drive</b> Le novità per un viaggio straordinario <b>MyTech</b> La tecnologia utile <b>Tempo di Lusso</b> Vivere e conoscere ciò che fa la differenza <b>Sapori&amp;Profumi</b> Eccole eccellenze culinarie <b>Art TV</b> Il mondo dell'arte <b>Class Life 7</b> Il meglio del lifestyle</p>
---	--	--	---	--	--	---	---